

---

**Deliberazioni della Giunta regionale**

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2026, n. 326

**Regolamento attuativo della “Modifica urgente all’art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”. - Approvazione in via definitiva.**

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- l’art. 15, del nuovo Regolamento interno della Giunta regionale recante “Disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale”, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1855 del 23 dicembre 2024.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta, di concerto con l’Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche giovanili.

**PRESO ATTO**

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione dei Direttori di Dipartimento sottoscrittori, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

**DELIBERA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di **approvare in via definitiva** il Regolamento regionale attuativo della “Modifica urgente all’art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”, come riportato nell’Allegato A alla presente proposta di Deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **dare atto** che il Presidente della Giunta regionale provvederà all’emanazione, ai sensi dell’art. 42, co. 2, lett. c) dello “Statuto della Regione Puglia”, del Regolamento suddetto che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia;

4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** Regolamento attuativo della “Modifica urgente all’art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”. - **Approvazione in via definitiva.**

**VISTI**

- l’art. 33 della Costituzione che recita: “*L’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull’istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato*”;
- l’art. 34 della Costituzione che recita: “*La scuola è aperta a tutti. L’istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.*”;
- la Legge n. 444 del 18 marzo 1968 “*Ordinamento della scuola materna statale*”;
- la Legge n. 1044 del 6 dicembre 1971 “*Piano quinquennale per l’istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato*”;
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione*”;
- la Legge n. 328 dell’8 novembre 2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- il Decreto Legislativo n. 53 del 19 febbraio 2004 “*Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione, a norma dell’art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*”;
- il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione*”;
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*”;
- il Decreto Registro Ufficiale (U) 6525 del 5 marzo 2018 del Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico regionale per la Puglia di costituzione del Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico per accompagnare il processo di istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’art. 1, co. 180 – 101 lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante il Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione;
- il Decreto Ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021 di adozione delle “*Linee pedagogiche per il Sistema integrato zero-sei*” di cui all’art. 10, co. 4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017;
- il Decreto Ministeriale n. 43 del 24 febbraio 2022 di adozione degli “*Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia di cui all’art. 5, co. 1, lett. f) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65*”.

**VISTI INOLTRE**

- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006, *Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge Regionale n. 19/2006;
- la Legge Regionale n. 7 del 21 marzo 2007, *Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia*;
- la Legge Regionale n. 31 del 4 dicembre 2009, *Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione*;
- il Regolamento Regionale n. 10 del 31 maggio 2012, attuativo della Legge Regionale n. 31/2009;
- la Comunicazione programmatica del 17/03/2021 alla Giunta Regionale con la quale il Gruppo di lavoro inter-assessorile ha presentato il “*Documento di indirizzo per una strategia regionale per il contrasto alla povertà educativa*”;
- la DGR n. 556 del 06/04/2021 recante “*Programmazione degli interventi nell’ambito del sistema dell’istruzione. Approvazione dello schema di Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica comunale e intercomunale e prime indicazioni per le programmazioni provinciali. Approvazione dello schema di Accordo per l’aggiornamento continuo dei dati sull’assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali*”;
- la DGR n. 720 del 03/05/2021 “*Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale*”;

- la DGR n. 1304 del 04/08/2021, D. Lgs. n. 65/2017 per la "Definizione dei caratteri attuativi della formazione congiunta zerosei";
- la DGR n. 886 del 20/06/2022 di attuazione dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 in tema di "Poli per l'infanzia - Primi indirizzi per la Programmazione regionale";
- la DGR n. 225 del 10/03/2026: Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto: "Modifica urgente all'art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".

#### **VISTO INFINE**

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26/10/2024 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

#### **PREMESSO CHE**

A livello europeo, il Goal 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che è uno dei 17 obiettivi (Sustainable Development Goals, SDGs) riguardanti tutte le dimensioni della vita umana e del pianeta da raggiungere in tutti i Paesi del mondo entro il 2030, intende "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti", trovando peraltro conferma negli obiettivi del Piano nazionale di attuazione della Risoluzione (UE) 2021/1004 in tema di Child Guarantee, approvata con la Raccomandazione (UE) 2021/1004 del Consiglio dell'Unione Europea del 14/06/2021, istitutiva della "Garanzia europea per l'infanzia", supportata dalla "Strategia generale EU sui diritti dei minori";

con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stata prevista la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3, disciplinata con il D.M. 343/2021 sotto il profilo della definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del medesimo Piano e delle modalità di individuazione degli interventi. Tra gli obiettivi di detto Piano vi è anche l'attenuazione dello squilibrio tra il Nord e il Sud del Paese ed una complessiva crescita del sistema nazionale verso standard europei, per il raggiungimento dell'obiettivo della copertura territoriale del 33 % fissato dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000.

A livello nazionale, la Legge n. 328 dell'8/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha disciplinato l'impianto complessivo del sistema di offerta socioassistenziale;

la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ha posto le basi per la riforma del Sistema educativo e scolastico in ottica di integrazione dei segmenti di offerta prescolare;

con il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" è stata data attuazione alla L. n. 107/2015;

con la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 è stato approvato il "Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione";

con il Decreto Ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021 sono state approvate le "Linee pedagogiche per il Sistema integrato zerosei" di cui all'art. 10, co. 4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 e con il Decreto Ministeriale n. 43 del 24 febbraio 2022 sono stati approvati gli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 5, co. 1, lett. f) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65";

con la Legge 15 aprile 2024, n. 55 sono state approvate Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali;

con la Legge 2 dicembre 2025, n. 182 sono state approvate Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese apportando modifiche al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

A livello regionale, con la Legge regionale n. 19/2006 è stata approvata la "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", attuata con il Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. e con D.G.R. n. 2222/2021, in attuazione delle direttive del PNRR sopra citato, sono stati individuati gli interventi da proporre al Ministero dell'istruzione, la cui graduatoria è stata approvata con Atto dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 31/2022.

**PREMESSO, INOLTRE, CHE**

l'Amministrazione Regionale programma da anni politiche di sviluppo per l'attivazione dei territori, agendo sulla leva del coinvolgimento degli attori locali a tutti i livelli ed è impegnata nella promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione Zerosei.

In Puglia, il sistema educativo riguardante i primi anni di vita, in particolare la fascia di età da 3 a 36 mesi, in linea con la Legge quadro sul sistema integrato dei servizi sociali (L. 328/2000) e la normativa regionale attuativa dello stesso (Legge Regionale n. 19/2006 s.m.i. e Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i.), è articolato e garantito attraverso una rete di strutture (nidi, a loro volta articolati in: micro-nidi, sezioni primavera, nidi aziendali e nidi condominiali) e servizi (centri ludici per la prima infanzia e servizi innovativi e sperimentali per la prima infanzia, questi ultimi a loro volta articolati in: servizi di educazione familiare o servizi per l'infanzia a domicilio; piccolo gruppo educativo o nido in famiglia), che si differenziano in base a diverse procedure autorizzatorie e a differenti requisiti minimi strutturali e qualitativi dell'offerta di accoglienza per i minori.

Le unità di offerta educativa rivolte all'accoglienza di minori nei primi anni di vita possono essere pubbliche, in linea con la natura giuridica del soggetto titolare, gestite direttamente dall'ente pubblico (c.d. gestione diretta) ovvero mantenere la titolarità pubblica ed essere gestite da un soggetto privato (in affidamento, in appalto o in concessione), ovvero ancora possono avere natura giuridica privata, con titolarità e gestione privata; in tutti i casi, il loro funzionamento è sottoposto alle medesime procedure per il rilascio di apposita autorizzazione comunale e ai medesimi obblighi di vigilanza e controllo in capo agli enti locali competenti per territorio in cui ha sede operativa l'unità di offerta; inoltre, in tutti i casi, le dette tipologie di unità di offerta sono autorizzate al funzionamento dagli enti locali e iscritte da Regione Puglia nel "Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento", consultabile online su piattaforma regionale dedicata (<https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Registri>).

**CONSIDERATO CHE**

con Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 è stato approvato il "Regolamento Regionale attuativo della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19";  
con particolare riguardo all'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007, nel paragrafo "Ricettività", si prevede che "La ricettività minima e massima del nido di infanzia, espressa in termini di capienza, è fissata rispettivamente a 20 e 60 posti bambino".

**RILEVATO CHE**

Il PNRR, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Next Generation EU, al fine di assicurare il rispetto del target della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 «Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia», ha stabilito l'incremento dell'offerta territoriale del numero di posti in "asili nido" per ciascun ente locale ammesso a finanziamento;

tra gli obiettivi di detto Piano vi è anche l'attenuazione dello squilibrio tra il Nord e il Sud del Paese ed una complessiva crescita del sistema nazionale verso standard europei, per il raggiungimento della copertura territoriale del 33% fissata dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000; pertanto, negli Avvisi nazionali attuativi il numero di nuovi posti da attivare è previsto e preassegnato a ciascun ente locale quale target fissato per l'accesso al finanziamento;

la formulazione dell'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. non consente il raggiungimento degli obiettivi di copertura dell'offerta educativa per minori da tre mesi a tre anni di cui agli Avvisi di finanziamento a valere sui fondi europei del PNRR nella parte in cui stabilisce il limite massimo della ricettività autorizzabile in 60 posti.

Lo schema di regolamento di cui al presente provvedimento si compone di n. 1 articolo.

**CONSIDERATO CHE**

- lo Schema di Regolamento regionale adottato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 225/2026 è stato trasmesso, per il tramite del Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della Commissione consiliare permanente competente per materia, nei modi e nei termini di cui all'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della Legge Regionale n. 44/2014.

**PRESO ATTO**

- che con Decisione adottata dalla VI Commissione consiliare permanente nella seduta del 26 marzo 2026 in merito allo Schema di Regolamento attuativo della "Modifica urgente all'art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", all'unanimità dei voti dei Commissari presenti, è stato espresso parere "favorevole" al provvedimento.

**Tutto quanto sopra premesso, considerato e di cui si è preso atto**

si propone alla Giunta Regionale di approvare in via definitiva il Regolamento attuativo della "Modifica urgente all'art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679****Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

|   |
|---|
| <b>Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro</b> |
|---|

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, ai sensi dell'art. 44, co. 1 dello Statuto della Regione Puglia, come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. a), Legge regionale n. 44/2014, al fine di approvare in via definitiva il Regolamento attuativo della "Modifica urgente all'art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", si propone alla Giunta Regionale:

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di **approvare in via definitiva** il Regolamento regionale attuativo della "Modifica urgente all'art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", come riportato nell'Allegato A alla presente proposta di Deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **dare atto** che il Presidente della Giunta regionale provvederà all'emanazione, ai sensi dell'art. 42, co. 2, lett. c) dello "Statuto della Regione Puglia", del Regolamento suddetto che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile E.Q. Promozione del Sistema integrato zeroisei e valorizzazione della lingua madre**  
(Cristina Sunna)



CRISTINA  
SUNNA  
26.03.2026  
19:10:21  
GMT+02:00

**Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università** (Maria Raffaella Lamacchia)



Maria Raffaella  
Lamacchia  
26.03.2026  
18:18:33  
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

**IL DIRETTORE del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione** (Silvia Pellegrini)



Silvia Pellegrini  
26.03.2026  
20:13:27  
GMT+01:00

**L'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza** (Silvia Miglietta)



SILVIA  
MIGLIETTA  
26.03.2026  
20:19:25  
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Welfare** (Valentina Romano)

Romano  
Valentina  
26.03.2026  
20:39:26  
UTC



**L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche giovanili** (Cristian Casili)



Cristian Casili  
27.03.2026 08:41:00  
GMT+01:00

\*\*\*\*

Dalla pagina successiva segue l'Allegato A le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1.

**ALLEGATO A**

## SCHEMA DI REGOLAMENTO REGIONALE

Regolamento attuativo della "Modifica urgente all'art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".

**Relazione illustrativa**

Il presente Regolamento regionale riguarda l'attuazione della modifica urgente all'art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia". La modifica riguarda il superamento del limite massimo della ricettività del nido di infanzia, fissata nel Paragrafo "Ricettività" della norma oggetto della modifica, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento dell'offerta educativa previsti da programmi di finanziamento europei e nazionali.

**Regolamento attuativo della modifica urgente all'art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".**

**Art. 1**

**(Modifica dell'articolo 53 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4)**

1. Al comma 1 del paragrafo "Ricettività" dell'art. 53 (Asilo nido) del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., dopo il periodo: "La ricettività minima e massima del nido di infanzia, espressa in termini di capienza, è fissata rispettivamente a 20 e 60 posti bambino.", è aggiunto il seguente: "Il predetto limite può essere superato al solo fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento dell'offerta educativa previsti da programmi di finanziamento europei e nazionali"